L. Energia S.r.l.

Genova, 26.10.2021

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
VIA SORMANO, 12
17100 SAVONA
protocollo@pec.provincia.savona.it

Regione Liguria
Ufficio VIA
Ufficio Parchi e biodiversità
Ufficio Ecologia
via.certificata@cert.regione.liguria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it

Comune di Bormida
comune.bormida.sv@legalmail.it

Comune di Rialto
comune.rialto@legalmail.it

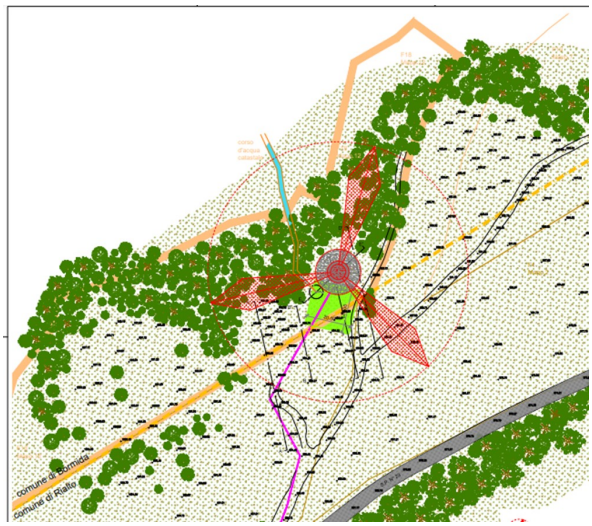
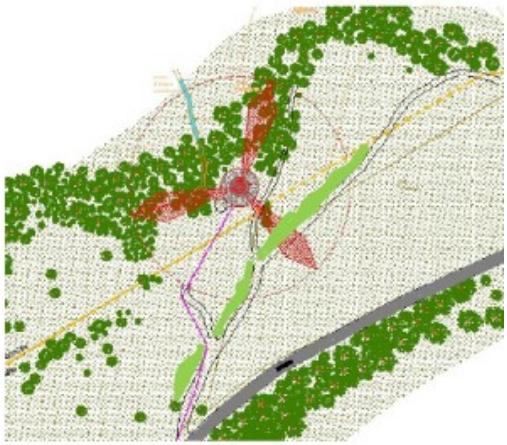
Oggetto: Impianto eolico Pratogrande, comuni di Bormida (SV) e Rialto (SV), Classifica 2.13.13/6-2021; osservazioni sulle prescrizioni della Commissione del paesaggio di Savona

Riferimento lettera della provincia di Savona in data 26/10/2021 (in allegato).

In riferimento alla richiesta della commissione del paesaggio di Savona di effettuare una "rinaturalizzazione del sito" si ricorda che Il toponimo Pratogrande fa riferimento all'aspetto prativo dell'area, ovvero di un vasto prato dislocato sul crinale che storicamente veniva impiegato per la raccolta del fieno e che rivestiva altresì un ruolo ricreativo in quanto utilizzato per le feste di paese nei mesi estivi.
Con l'abbandono della campagna gran parte della superficie del prato è stata ricolonizzata dai noccioli, con evidente perdita di biodiversità. La cintura di pini neri impattata dalla recente tromba d'aria è stata un intervento antropico del passato che oggi sarebbe censurato e che la natura ha provveduto a rimuovere in quanto al di fuori dello stadio climax dell'area.

La prescrizione della Commissione del paesaggio di Savona di operare un rimboschimento appare quindi in contrasto con la storia dei luoghi e le indicazioni dei tecnici volte alla promozione della biodiversità (mi riferisco alla relazione agronomica da loro stessi richiesta ed alle indicazioni degli uffici regionali VIA e Biodiversità).
Prima quindi di assumere impegni su tale prescrizione desidero che si esprimano in merito i comuni di Bormida e Rialto e gli uffici della regione.
Appare inoltre evidente un errore di collocazione dell'intervento richiesto che non ricade all'interno del mappale 12 del comune di Bormida, ma in comune di Rialto, Foglio 1 mappale 153 e foglio 1 mappale 2.
Quest'ultimo mappale non è coinvolto dai lavori di scavo del parco eolico e quindi L.energia non dispone al momento di accordi con la proprietà per interventi sul terreno.

Si evidenzia infine che il faggio non prospera sulle aree più esposte al vento e con suoli più poveri del crinale, dove in genere è sostituito dal mantello di noccioli: viene quindi richiesto un intervento destinato in gran parte a fallire, soprattutto con piante formate di vivaio.
Si allega uno stralcio cartografico per comprendere meglio la collocazione dei mappali citati.

	
Mappale 12 comune di Bormida	Intervento richiesto nel comune di Rialto

Nel caso venga ritenuta indispensabile ai fini paesaggistici la realizzazione della cintura verde, si suggerisce di limitarla al solo mappale 153, orograficamente più basso di quello adiacente, e di realizzarla con ceppaie di noccioli prelevate in loco (mappali 12 e 153) in quanto piante già adattate alle condizioni estreme di un crinale montano molto ventoso.

Si ricorda infine che i naturali processi di colonizzazione sono già in atto e nonostante la stagione estiva siccitosa sono presenti plantule di noccioli, querce e faggi. Se si vuole agevolare tale evoluzione si possono predisporre già da ora, acquisito il consenso dei proprietari, delle protezioni delle giovani piante nei confronti degli ungulati. Il vento sarà comunque un fattore rilevante di selezione nei confronti di queste specie arboree.

Riguardo invece alle indicazioni della Soprintendenza (riprese anche dalla Commissione del paesaggio di Savona) sulla riduzione delle pale del parco eolico di Madonna della Neve in occasione di un futuro repowering, ricordo che la proprietà di suddetto parco è in capo ad un'altra società e che quindi tali valutazioni esulano dal procedimento oggetto di autorizzazione.

Distinti saluti

Marco Relini